

San Marino, 05/04/2015
Ecc.mi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino
Loro sedi

ISTANZA D'ARENGO PER L'ATTIVAZIONE DI UN INDIRIZZO ARTISTICO FRA I LICEI PRESENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO.

Il sottoscritto Arnaldo Esposito nato a Roma il 22/07/1966, cittadino sammarinese, valendosi della facoltà concessa in questa sede, formula la presente istanza d'Arengo affinché si valuti positivamente l'attivazione di un indirizzo artistico fra i licei presenti nella scuola secondaria superiore della Repubblica di San Marino, da realizzarsi se possibile già dal prossimo anno scolastico 2015-2016.

Dal punto di vista didattico infatti è opportuno notare che le materie artistiche sviluppano quella creatività intellettuale e manuale che ad un Paese come il nostro si addice molto bene e potrà portare enormi vantaggi nel prossimo futuro, sia per gli aspetti propriamente artistici (teniamo conto che all'interno della nostra Repubblica è presente un patrimonio dell'UNESCO e che il suo fondatore era uno scalpellino), sia per gli aspetti economici. Infatti, considerando che comunque rimane sempre un liceo, lo sbocco negli studi universitari successivi non deve essere necessariamente in rami prettamente legati al mondo artistico, basti pensare come esempio alle innumerevoli applicazioni nell'ambito dei prodotti dell'era digitale, oppure che oggi numerose aziende nel mondo investono ingenti risorse per aumentare la creatività dei loro dipendenti.

Dal punto di vista statistico si può osservare che già oggi numerosi ragazzi residenti in Repubblica frequentano scuole ad indirizzo artistico fuori territorio, mentre dal punto di vista organizzativo si potrebbero sfruttare i vantaggi generati dal fatto che circa i 3/4 delle materie di insegnamento sarebbero comuni a quelle dei licei preesistenti, e si andrebbe così a completare l'offerta formativa liceale con un minimo investimento.

Alla luce di quanto sopra rinnovo pertanto l'invito a considerare attentamente e favorevolmente la presente istanza e porgo i miei più distinti ossequi.